



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO L'AQUILONE



**Anno Educativo
2019/2020**

*Dite: è faticoso frequentare bambini.
avete ragione.
poi aggiungete:
bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
ora avete torto.
non è questo che più stanca.
è piuttosto il fatto di essere obbligati
ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.
tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.
per non ferirli.*

JANUSZ KORCZACK



Indice

1	INTRODUZIONE	
1.1	Perché' una carta della qualità dei servizi	pag. 3
1.2	I Principi fondamentali della carta dei servizi	pag. 4
2	IL SERVIZIO ASILO NIDO	
2.1	I destinatari del Servizio	pag. 5
2.2	Gli orari di frequenza	pag. 5
2.3	Il calendario dell'anno educativo 2019/2020	pag. 6
2.4	Dove siamo e contatti	pag. 6
3	LA VITA AL NIDO	
3.1	L'Ambientamento al Nido	pag. 7
3.2	Il Piano Pedagogico	pag. 8
3.3	Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 8
3.4	La Giornata al Nido	pag. 11
3.5	Chi lavora al Nido	pag. 13
3.6	La partecipazione delle famiglie	pag. 15
3.7	Gli sportelli a disposizione delle famiglie	pag. 16
4	ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO	
4.1	La modalità di iscrizione	pag. 17
4.2	I criteri di ammissione e valutazione	pag. 18
4.3	Le rette	pag. 20
4.4	La valutazione del servizio	pag. 22
4.5	La qualità del servizio	pag. 22
ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI		
1	In caso di malattia	pag. 23
2	Mangiamo insieme al nido	pag. 25
3	Cosa portare al Nido	pag. 26
4	Alcune Regole	pag. 27



INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.



Osservazioni naturali di bambini ed educatori



1.1 Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.



Allestimenti festa a cura di educatori e famiglie



1.2 I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su **principi fondamentali** che vengono perseguiti quotidianamente:

ACCESSIBILITÀ

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA E DIFFERENZA

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno.

Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatrici e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatrici, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi.

L'attività dei nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.



2 IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del Servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni di età residenti nel Comune di Arese. I bambini di famiglie non residenti possono essere accolti a condizione che vi siano posti disponibili una volta esaurite le richieste dei residenti. Possono essere accolti fino a un massimo di 60 bambini.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sala **piccoli**: da 4 a 12 mesi; **medi o grandi**: oltre i 13 mesi.

All'interno di ogni sala verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalla normativa regionale (vedi paragrafo 2.2) e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

2.2 Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 18:00 con queste tipologie di orario disponibile:

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
PART-TIME	7:30 – 9:30	12:45 – 13:15
FULL TIME	7:30 – 9:30	15:45 – 18:00

Dalle ore **9:30 alle ore 16:30** è garantito un rapporto **educatrici-bambini 1:7**, dalle **7:30 alle 9:30** e dalle **16:30 alle 18:00** un rapporto **educatrici-bambini di 1:8**.

Eventuali progetti e attività di ampliamento della fruibilità del servizio nel corso dell'anno educativo oppure rimodulazioni dell'orario di utilizzo nel corso della giornata, saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale con la relativa definizione delle tariffe.



2.3 Il calendario dell'anno educativo 2019/2020

La normativa regionale prevede che il Servizio Asilo Nido sia aperto almeno per 47 settimane nel periodo settembre – luglio.

Per l'anno educativo 2019/2020 prevediamo il seguente calendario:

Apertura del servizio prevista per il giorno 02/09/2019

Giorni di chiusura:

- ☉ 01/11/2019 Tutti i Santi
- ☉ Dal 25/12/2019 al 27/12/2019 Festività Natalizie
- ☉ 01/01/2020 Festività di Capodanno
- ☉ 06/01/2020 Epifania
- ☉ 12/04 e 13/04/2020- Pasqua e Lunedì dell' Angelo
- ☉ 01/05/2020 Festa del Lavoro
- ☉ 01/06/2020 - 02/06/2020 Festa della Repubblica

Chiusura del servizio prevista per il giorno 31/07/2020

2.4 Dove Siamo e Contatti

L'Asilo Nido si trova
in via Matteotti, 33
e-mail: asilonido.ares@sercop.it
telefono: 02 93586122

Lo sportello segreteria è aperto presso il
Nido nei seguenti giorni:

Mercoledì	dalle 08:30 alle 12:30
Venerdì	dalle 08:30 alle 12:30

Servizi Prima Infanzia Sercop
(ente gestore)
telefono: 02-93207323



3 LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatrici entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un **colloquio con le educatrici** del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), **la presenza di una figura familiare** permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori **avviene in piccolo gruppo** e si realizza secondo criteri di **condivisione, gradualità, individualità e flessibilità**. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un **confronto/scambio** su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio.

Il nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambientamenti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa o nuovo bando.



Esplorazioni sensoriali con elementi di natura



3.2 Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo **strumento** che racchiude i **fondamenti educativi** del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- ☉ Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- ☉ il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- ☉ il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il piano pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede **tempo, sostegno e rispetto dei ritmi** di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ☉ ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;



- ⑥ organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ⑥ organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- ⑥ scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- ⑥ posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta **allo spazio esterno** che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatrici come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.



Indagini luminose con raccolta di foglie

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplanò il risultato come finalità.



L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.



Esperienze motorie e processi di imitazione in giardino

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: **sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni**; sostenere **lo sviluppo motorio**.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.

Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.



3.4 La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.



Attività manuali di vita pratica

I tempi della giornata al nido:

Accoglienza	il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;
Spuntino del mattino	il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;
Cura e igiene	momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;
Proposte educative	esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali
Pranzo	momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità

imparando a mangiare da soli, apparecchiare, sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Gesti di cura e autonomia personali

3.5 Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



Le figure di riferimento per il Servizio sono:

**La
coordinatrice
Pedagogica**

coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali

Le educatrici

svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido.



Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo); incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo.

Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale

Il personale ausiliario provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice

La cuoca incaricata dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Il Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di rete territoriale tra i Servizi Prima infanzia.

Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

La Responsabile del Servizio Asilo Nido: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

L'operatore amministrativo: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali, delle pratiche amministrative a supporto dei genitori, dell'emissione delle rette.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti** della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "**Nido aperto**". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.

In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'inserimento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata **una riunione plenaria di tutti i genitori** dei bambini e delle bambine iscritte per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti e nominare un referente dei genitori che svolgerà un ruolo consultivo, principalmente di veicolazione e facilitazione delle comunicazioni asilo-famiglia con il supporto del coordinatore di struttura.

La nomina dei referenti sarà annuale.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori** più ludici.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inserimento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi:

- ☉ la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri;
- ☉ il diario giornaliero, compilato su InfoNido;
- ☉ il pannello della comunicazione con le buste personali per le comunicazioni riservate tra educatrici e genitori, oppure fra i genitori stessi.



Almeno due volte l'anno **le educatrici incontrano il gruppo** dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.



Momenti di festa nel giardino del nido

Non mancano infine i **momenti di festa**, come il Natale, la fine dell'anno educativo, la festa delle famiglie.

3.7 Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Lo sportello pedagogico: è disponibile presso il Nido uno sportello a sostegno della genitorialità in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Lo sportello di segreteria: è disponibile presso il Nido per due mattine alla settimana con questo orario:

Mercoledì dalle 08:30 alle 12:30

Venerdì dalle 08:30 alle 12:30



4 ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità di iscrizione

Le domande di iscrizione vengono accolte secondo le modalità e i tempi stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate a seguito di bando pubblico aperto nel periodo aprile-maggio, per i nati fino al 30 aprile dell'anno in corso di riferimento.

Le domande presentate entro i suddetti termini formano la graduatoria per gruppi omogenei in base all'età anagrafica, a cui si attinge per la formazione dei saloni per il nuovo anno educativo (decorrenza settembre), compatibilmente con i posti disponibili.

Dal 15 giugno fino al 15 marzo dell'anno successivo, è data possibilità alle famiglie con bambini nati fino al 30 giugno dell'anno in corso di riferimento, di presentare domanda per eventuale inserimento dal mese di novembre. Infatti solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificasse la disponibilità di posti, a seguito di esaurimento della lista di attesa (bando del mese di aprile/maggio), l'Amministrazione Comunale procede a valutare in base al presente regolamento le domande pervenute entro le seguenti date: 15 ottobre, 15 novembre, 15 dicembre, 15 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo.

In ogni caso, l'inserimento nei gruppi avviene in base alla reale disponibilità di posti e in relazione all'età anagrafica del bambino rispetto all'età omogenea del salone di riferimento.

Solo ed esclusivamente in presenza di posti disponibili, esaurita la graduatoria dei residenti, possono essere accolti al servizio i non residenti, le cui domande formano una graduatoria speciale.

Per i bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno educativo successivo avviene tramite formale conferma e pagamento della quota di iscrizione.



4.2 Criteri di ammissione e valutazione

Concluse le iscrizioni, l'Ufficio comunale competente stila la graduatoria per gli inserimenti di settembre, la quale viene aggiornata successivamente secondo le scadenze stabilite dal regolamento.

La graduatoria è unica per entrambi i nidi – L'Aquilone e il Girotondo - essa si articola in due sezioni in relazione all'età e alle caratteristiche dei singoli bambini, nello specifico:

- ⌚ gruppo denominato "piccoli": 4-12 mesi,
- ⌚ gruppo denominato "medi-grandi": 13-36 mesi.

Le ammissioni avvengono pertanto in base alle graduatorie, tenuto conto che hanno comunque diritto di precedenza, a prescindere dal punteggio ottenuto in base ai criteri le seguenti situazioni:

- ⌚ bambini già frequentanti l'anno educativo precedente, in funzione del criterio di continuità educativa;
- ⌚ bambini gemelli per i quali venga richiesto per entrambi l'inserimento all'asilo nido sia part-time che full-time;
- ⌚ bambini con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 (art.3, c.3, e art.4) e/o diagnosi funzionale emessa da Autorità Sanitaria competente;
- ⌚ bambini nel cui nucleo familiare d'origine (genitori) siano presenti persone con certificazione di disabilità e/o invalidità ai sensi della normativa vigente, previa verifica e attestazione da parte del Servizio Sociale comunale dell'effettiva fragilità del contesto familiare;
- ⌚ bambini il cui nucleo familiare sia segnalato dal Servizio Sociale comunale per particolari situazioni di disagio, anche non certificate.

Le **GRADUATORIE PER I RESIDENTI** vengono definite attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- ⌚ **VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMILIARE** famiglia monogenitoriale: si definisce per famiglia monogenitoriale, la famiglia il cui unico genitore presente sia vedovo, separato, divorziato, ragazza/o madre/padre. Sono assegnati 0,5 punti a queste situazioni familiari, se sussistono al momento dell'attribuzione del punteggio e sono comprovate da opportuna documentazione correlata alla domanda (es. stato di famiglia, sentenza del tribunale etc.).
- ⌚ **VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMIGLIE NUMEROSE** (almeno tre figli in età 0-11 anni): si stabiliscono i seguenti punteggi:
 - ∞ Per ogni figlio in età 0-11 anni: 0,2 punti cad.
 - ∞ Per famiglia con almeno tre figli in età 0- 6 anni: 1 punto



- ⑥ **VALUTAZIONE CONDIZIONE LAVORATIVA:** la condizione lavorativa viene così valutata:

Bambini residenti il cui nucleo familiare d'origine è residente:	Punti
⑥ richiesta inserimento tempo pieno (con genitori entrambi lavoratori)	9
⑥ richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori)	8
⑥ richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore)	5

Bambini residenti con un unico genitore residente:	Punti
⑥ richiesta inserimento tempo pieno (con genitori entrambi lavoratori)	7
⑥ richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori)	6
⑥ richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore)	4

(per tutti i dettagli si rimanda al Regolamento Comunale, art.7.3)

- ⑥ **VALUTAZIONE ANZIANITA' DI RESIDENZA** Viene attribuito punti 1 nel caso in cui la sommatoria degli anni di residenza (anche non continuativa) di entrambi i genitori (o del solo genitore residente o del genitore unico o del genitore) sia di almeno 5 anni al momento della domanda di iscrizione.

- ⑥ **VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA:** è attribuito punti 0,5 nel caso in cui l'ISEE della famiglia rientri nella fascia 0-5.500 Euro.
A parità di punteggio l'accesso al servizio Asilo Nido è definito in via prioritaria il base al valore ISEE più basso presentato. Questa priorità non può essere applicata nel caso di mancata presentazione dell'ISEE e pertanto queste domande di iscrizione sono poste in coda a quelle appartenenti al medesimo punteggio e ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le **GRADUATORIE PER I NON RESIDENTI**, fermo restando la priorità per i residenti, viene formulata una graduatoria unica riservata ai non residenti e definita in base ai seguenti criteri con l'attribuzione del relativo punteggio:

Criteri di precedenza	Punti
⑥ bambini i cui nonni risiedono nel Comune di Arese	2
⑥ bambini con almeno un genitore che sia dipendente di enti o imprese pubbliche o private sul territorio aretino	1
⑥ bambini il cui nucleo familiare non è residente	0

vengono accolte le domande di non residenti, solo ed esclusivamente in caso di esaurimento della lista di attesa dei residenti; a parità di punteggio, le domande di non residenti vengono ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione



4.3 Le rette

La frequenza del Servizio è soggetta al pagamento di una retta mensile, oltre al costo del pasto, calcolata a seguito della presentazione di certificazione ISEE.

Le rette di frequenza all'Asilo Nido sono determinate dall'Amministrazione Comunale annualmente e sono adeguate all'indice ISTAT dal 1° gennaio di ogni anno.

Per i non residenti viene applicata una retta specifica, anch'essa definita annualmente dalla Giunta Comunale.

Il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della fattura.

Il bambino può essere ritirato definitivamente dall'Asilo Nido entro la fine del mese di frequenza. Se ciò avviene entro la prima quindicina del mese è dovuto il 50% della retta, se il ritiro avviene nella seconda quindicina è dovuta la retta intera.

Per l'eventuale inserimento di un bambino dalla seconda quindicina del mese di frequenza è dovuto il 50% della retta.

In caso di assenza il bambino mantiene il proprio posto al Nido, fermo restando l'integrale pagamento della retta dovuta.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio nei casi di inadempienze non giustificate e reiterate nel versamento mensile della retta di frequenza.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile il ritiro da parte delle famiglie, fermo restando il mantenimento del posto al Nido dal mese di settembre successivo. Solo per il mese di luglio è possibile l'iscrizione per settimane, con un minimo di due settimane anche non consecutive, con determinazione della retta effettuata in proporzione, rispetto a quella mensile, alle settimane di iscrizione. Nei casi predetti, le settimane vengono calcolate secondo il calendario del mese di luglio indipendentemente dal numero dei giorni di frequenza relativi.



Tabella relativa alla frequenza tempo pieno e part time anno educativo 2019/2020

Tipologia frequenza	Servizio Asilo Nido	Scaglioni attestazioni ISEE (Euro)	Retta mensile (Euro)	Costo pasto (Euro)
TEMPO PIENO	<i>Fascia A</i>	0-5.500,00	50,40	3,95
	<i>Fascia B</i>	5.500,01-26.500	Retta personalizzata calcolata in base alla seguente formula: $432,67 \times \text{ISEE} / 26.500$	
	<i>Fascia C</i>	26.501-30.000	464,32	
	<i>Fascia D</i>	30.001-33.500	495,99	
	<i>Fascia E</i>	33.501 e oltre	527,63	
	<i>Fascia F</i>	Mancata presentazione attestazione ISEE	562,80	
	<i>Fascia G</i>	Non residenti Retta full time	766,22	
TEMPO PARZIALE	<i>Fascia H</i>	0-26.500	242,22	
	<i>Fascia I</i>	Oltre 26.500 o mancata presentazione dell'ISEE	328,61	
	<i>Fascia L</i>	Non residenti Retta Part-Time	381,06	

- ⑥ **Agevolazioni per le famiglie residenti:** per chi ha più di due figli che contemporaneamente frequentano l'Asilo Nido si procederà alla determinazione della retta attribuendo la fascia relativamente all'ISEE familiare per il secondo e successivi figli verrà applicato uno sconto del 10% sulla retta determinata.
- ⑥ **Applicazione agevolazioni su base ISEE:** le tariffe agevolate vengono applicate dal mese successivo alla presentazione (senza retroattività) solo ed esclusivamente nel caso di nucleo familiare residente (o minore residente con almeno un genitore residente) il cui/i figlio/i frequenti/ino le scuole statali del comune di Arese



4.4 La Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare **un questionario di gradimento** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami.

4.5 La qualità del servizio

L'asilo Nido ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità.

A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che l'Amministrazione comunale intende garantire: accessibilità, qualità dei "tempi Nido", qualità della progettazione educativa, qualità delle risorse umane, qualità della relazione con le famiglie, qualità complessiva.

Nell'Allegato 1 si riportano nel dettaglio, per ogni dimensione di qualità, i relativi indicatori e, nel caso di indicatori quantitativi, lo standard previsto.



ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1: In caso di malattia o malessere

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per gli Asili Nido.

Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio

nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al nido:

- ☉ Febbre (con temperatura > 38° C ascellare)
- ☉ Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- ☉ Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
- ☉ Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.
- ☉ Vomito persistente

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

La somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

La riammissione al nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici il genitore autocertificherà compilando il modulo che verrà consegnato, di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.



Cosa si fa al Nido in caso di febbre:

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:

- ④ alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- ④ effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- ④ favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatrice solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche note:

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Asilo Nido



Allegato 2: Mangiamo insieme al Nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna e gestite da una ditta di ristorazione in appalto al Comune di Lainate. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù *ad hoc*, poi consegnato alla famiglia.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

LATTANTI Nel caso di inserimento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.



*Anche il viaggio più lungo comincia
con il primo passo
(proverbio cinese)*



Scoperta della Neve attraverso passeggiate in natura



AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI
DEL RHODENSE PER I SERVIZI
ALLA PERSONA

CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO IL GIROTONDO



Anno Educativo
2019/2020

*Dite: è faticoso frequentare bambini.
avete ragione.
poi aggiungete:
bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
ora avete torto.
non è questo che più stanca.
è piuttosto il fatto di essere obbligati
ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti.
tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.
per non ferirli.*

JANUSZ KORCZACK



Indice

1	INTRODUZIONE	
1.1	Perché' una carta della qualità dei servizi	pag. 3
1.2	I Principi fondamentali della carta dei servizi	pag. 4
2	IL SERVIZIO ASILO NIDO	
2.1	I destinatari del Servizio	pag. 5
2.2	Gli orari di frequenza	pag. 5
2.3	Il calendario dell'anno educativo 2019/2020	pag. 6
2.4	Dove siamo e contatti	pag. 6
3	LA VITA AL NIDO	
3.1	L'Ambientamento al Nido	pag. 7
3.2	Il Piano Pedagogico	pag. 8
3.3	Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 8
3.4	La Giornata al Nido	pag. 11
3.5	Chi lavora al Nido	pag. 13
3.6	La partecipazione delle famiglie	pag. 15
3.7	Gli sportelli a disposizione delle famiglie	pag. 16
4	ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO	
4.1	La modalità di iscrizione	pag. 17
4.2	I criteri di ammissione e valutazione	pag. 18
4.3	Le rette	pag. 20
4.4	La valutazione del servizio	pag. 22
4.5	La qualità del servizio	pag. 22
ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI		
1	In caso di malattia	pag. 23
2	Mangiamo insieme al nido	pag. 25
3	Cosa portare al Nido	pag. 26
4	Alcune Regole	pag. 27



INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.



Osservazioni naturali di bambini ed educatori



1.1 Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.



Allestimenti festa a cura di educatori e famiglie



1.2 I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su **principi fondamentali** che vengono perseguiti quotidianamente:

ACCESSIBILITÀ

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA E DIFFERENZA

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno.

Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatrici e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatrici, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi.

L'attività dei nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.



2 IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del Servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 4 mesi ai 3 anni di età residenti nel Comune di Arese. I bambini di famiglie non residenti possono essere accolti a condizione che vi siano posti disponibili una volta esaurite le richieste dei residenti. Possono essere accolti fino a un massimo di 60 bambini.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sala **piccoli**: da 4 a 12 mesi; **medi o grandi**: oltre i 13 mesi.

All'interno di ogni sala verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalla normativa regionale (vedi paragrafo 2.2) e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

2.2 Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 18:00 con queste tipologie di orario disponibile:

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
PART-TIME	7:30 – 9:30	12:45 – 13:15
FULL TIME	7:30 – 9:30	15:45 – 18:00

Dalle ore **9:30 alle ore 16:30** è garantito un rapporto **educatrici-bambini 1:7**, dalle **7:30 alle 9:30** e dalle **16:30 alle 18:00** un rapporto **educatrici-bambini di 1:8**.

Eventuali progetti e attività di ampliamento della fruibilità del servizio nel corso dell'anno educativo oppure rimodulazioni dell'orario di utilizzo nel corso della giornata, saranno oggetto di valutazione e approvazione da parte della Giunta Comunale con la relativa definizione delle tariffe.



2.3 Il calendario dell'anno educativo 2019/2020

La normativa regionale prevede che il Servizio Asilo Nido sia aperto almeno per 47 settimane nel periodo settembre – luglio.

Per l'anno educativo 2019/2020 prevediamo il seguente calendario:

Apertura del servizio prevista per il giorno 02/09/2019

Giorni di chiusura:

- ☉ 01/11/2019 Tutti i Santi
- ☉ Dal 25/12/2019 al 27/12/2019 Festività Natalizie
- ☉ 01/01/2020 Festività di Capodanno
- ☉ 06/01/2020 Epifania
- ☉ 12/04 e 13/04/2020- Pasqua e Lunedì dell' Angelo
- ☉ 01/05/2020 Festa del Lavoro
- ☉ 01/06/2020 - 02/06/2020 Festa della Repubblica

Chiusura del servizio prevista per il giorno 31/07/2020

2.4 Dove Siamo e Contatti

L'Asilo Nido si trova
in via Matteotti, 33
e-mail: asilonido.ares@sercop.it
telefono: 02 93586122

Lo sportello segreteria è aperto presso il
Nido nei seguenti giorni:

Mercoledì	dalle 08:30 alle 12:30
Venerdì	dalle 08:30 alle 12:30

Servizi Prima Infanzia Sercop
(ente gestore)
telefono: 02-93207323



Ingresso Asilo Nido



3 LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatrici entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un **colloquio con le educatrici** del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), **la presenza di una figura familiare** permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori **avviene in piccolo gruppo** e si realizza secondo criteri di **condivisione, gradualità, individualità e flessibilità**. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un **confronto/scambio** su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio.

Il nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambientamenti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa o nuovo bando.



Esplorazioni sensoriali con elementi di natura



3.2 Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo **strumento** che racchiude i **fondamenti educativi** del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- ☉ Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- ☉ il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- ☉ il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il piano pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede **tempo, sostegno e rispetto dei ritmi** di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ☉ ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;



- ⑥ organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ⑥ organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- ⑥ scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- ⑥ posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta **allo spazio esterno** che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatrici come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.



Indagini luminose con raccolta di foglie

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplanò il risultato come finalità.



L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.



Esperienze motorie e processi di imitazione in giardino

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: **sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni**; sostenere **lo sviluppo motorio**.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.

Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.



3.4 La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.



Attività manuali di vita pratica

I tempi della giornata al nido:

Accoglienza	il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;
Spuntino del mattino	il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;
Cura e igiene	momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;
Proposte educative	esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali
Pranzo	momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare,



sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Gesti di cura e autonomia personali



3.5 Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



Le figure di riferimento per il Servizio sono:

**La
coordinatrice
Pedagogica**

coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali

Le educatrici

svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido. Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare



la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo); incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo.

Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale

Il personale ausiliario

provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice

La cuoca

incaricata dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Il Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di rete territoriale tra i Servizi Prima infanzia.

Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

La Responsabile del Servizio Asilo Nido: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

L'operatore amministrativo: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali, delle pratiche amministrative a supporto dei genitori, dell'emissione delle rette.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti** della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "**Nido aperto**". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.

In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'inserimento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata **una riunione plenaria di tutti i genitori** dei bambini e delle bambine iscritte per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti e nominare un referente dei genitori che svolgerà un ruolo consultivo, principalmente di veicolazione e facilitazione delle comunicazioni asilo-famiglia con il supporto del coordinatore di struttura.

La nomina dei referenti sarà annuale.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori** più ludici.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'inserimento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi:

- ☉ la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri;
- ☉ il diario giornaliero, compilato su InfoNido;
- ☉ il pannello della comunicazione con le buste personali per le comunicazioni riservate tra educatrici e genitori, oppure fra i genitori stessi.



Almeno due volte l'anno **le educatrici incontrano il gruppo** dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.



Momenti di festa nel giardino del nido

Non mancano infine i **momenti di festa**, come il Natale, la fine dell'anno educativo, la festa delle famiglie.

3.7 Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Lo sportello pedagogico: è disponibile presso il Nido uno sportello a sostegno della genitorialità in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Lo sportello di segreteria: è disponibile presso il Nido per due mattine alla settimana con questo orario:

Mercoledì dalle 08:30 alle 12:30

Venerdì dalle 08:30 alle 12:30



4 ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità di iscrizione

Le domande di iscrizione vengono accolte secondo le modalità e i tempi stabiliti annualmente dall'Amministrazione Comunale.

Le domande, corredate dalla documentazione richiesta, devono essere presentate a seguito di bando pubblico aperto nel periodo aprile-maggio, per i nati fino al 30 aprile dell'anno in corso di riferimento.

Le domande presentate entro i suddetti termini formano la graduatoria per gruppi omogenei in base all'età anagrafica, a cui si attinge per la formazione dei saloni per il nuovo anno educativo (decorrenza settembre), compatibilmente con i posti disponibili.

Dal 15 giugno fino al 15 marzo dell'anno successivo, è data possibilità alle famiglie con bambini nati fino al 30 giugno dell'anno in corso di riferimento, di presentare domanda per eventuale inserimento dal mese di novembre. Infatti solo ed esclusivamente nel caso in cui si verificasse la disponibilità di posti, a seguito di esaurimento della lista di attesa (bando del mese di aprile/maggio), l'Amministrazione Comunale procede a valutare in base al presente regolamento le domande pervenute entro le seguenti date: 15 ottobre, 15 novembre, 15 dicembre, 15 gennaio, 15 febbraio, 15 marzo.

In ogni caso, l'inserimento nei gruppi avviene in base alla reale disponibilità di posti e in relazione all'età anagrafica del bambino rispetto all'età omogenea del salone di riferimento.

Solo ed esclusivamente in presenza di posti disponibili, esaurita la graduatoria dei residenti, possono essere accolti al servizio i non residenti, le cui domande formano una graduatoria speciale.

Per i bambini già frequentanti, l'iscrizione all'anno educativo successivo avviene tramite formale conferma e pagamento della quota di iscrizione.



4.2 Criteri di ammissione e valutazione

Concluse le iscrizioni, l'Ufficio comunale competente stila la graduatoria per gli inserimenti di settembre, la quale viene aggiornata successivamente secondo le scadenze stabilite dal regolamento.

La graduatoria è unica per entrambi i nidi – L'Aquilone e il Girotondo - essa si articola in due sezioni in relazione all'età e alle caratteristiche dei singoli bambini, nello specifico:

- ⌚ gruppo denominato "piccoli": 4-12 mesi,
- ⌚ gruppo denominato "medi-grandi": 13-36 mesi.

Le ammissioni avvengono pertanto in base alle graduatorie, tenuto conto che hanno comunque diritto di precedenza, a prescindere dal punteggio ottenuto in base ai criteri le seguenti situazioni:

- ⌚ bambini già frequentanti l'anno educativo precedente, in funzione del criterio di continuità educativa;
- ⌚ bambini gemelli per i quali venga richiesto per entrambi l'inserimento all'asilo nido sia part-time che full-time;
- ⌚ bambini con certificazione di disabilità ai sensi della Legge 104/92 (art.3, c.3, e art.4) e/o diagnosi funzionale emessa da Autorità Sanitaria competente;
- ⌚ bambini nel cui nucleo familiare d'origine (genitori) siano presenti persone con certificazione di disabilità e/o invalidità ai sensi della normativa vigente, previa verifica e attestazione da parte del Servizio Sociale comunale dell'effettiva fragilità del contesto familiare;
- ⌚ bambini il cui nucleo familiare sia segnalato dal Servizio Sociale comunale per particolari situazioni di disagio, anche non certificate.

Le **GRADUATORIE PER I RESIDENTI** vengono definite attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- ⌚ **VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMILIARE** famiglia monogenitoriale: si definisce per famiglia monogenitoriale, la famiglia il cui unico genitore presente sia vedovo, separato, divorziato, ragazza/o madre/padre. Sono assegnati 0,5 punti a queste situazioni familiari, se sussistono al momento dell'attribuzione del punteggio e sono comprovate da opportuna documentazione correlata alla domanda (es. stato di famiglia, sentenza del tribunale etc.).
- ⌚ **VALUTAZIONE CONDIZIONE FAMIGLIE NUMEROSE** (almeno tre figli in età 0-11 anni): si stabiliscono i seguenti punteggi:
 - ∞ Per ogni figlio in età 0-11 anni: 0,2 punti cad.
 - ∞ Per famiglia con almeno tre figli in età 0- 6 anni: 1 punto



- ⑥ **VALUTAZIONE CONDIZIONE LAVORATIVA:** la condizione lavorativa viene così valutata:

Bambini residenti il cui nucleo familiare d'origine è residente:	Punti
⑥ richiesta inserimento tempo pieno (con genitori entrambi lavoratori)	9
⑥ richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori)	8
⑥ richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore)	5

Bambini residenti con un unico genitore residente:	Punti
⑥ richiesta inserimento tempo pieno (con genitori entrambi lavoratori)	7
⑥ richiesta inserimento part-time (con genitori entrambi lavoratori)	6
⑥ richiesta inserimento part-time (con un solo genitore lavoratore)	4

(per tutti i dettagli si rimanda al Regolamento Comunale, art.7.3)

- ⑥ **VALUTAZIONE ANZIANITA' DI RESIDENZA** Viene attribuito punti 1 nel caso in cui la sommatoria degli anni di residenza (anche non continuativa) di entrambi i genitori (o del solo genitore residente o del genitore unico o del genitore) sia di almeno 5 anni al momento della domanda di iscrizione.

- ⑥ **VALUTAZIONE SITUAZIONE ECONOMICA:** è attribuito punti 0,5 nel caso in cui l'ISEE della famiglia rientri nella fascia 0-5.500 Euro.
A parità di punteggio l'accesso al servizio Asilo Nido è definito in via prioritaria il base al valore ISEE più basso presentato. Questa priorità non può essere applicata nel caso di mancata presentazione dell'ISEE e pertanto queste domande di iscrizione sono poste in coda a quelle appartenenti al medesimo punteggio e ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione della domanda.

Le **GRADUATORIE PER I NON RESIDENTI**, fermo restando la priorità per i residenti, viene formulata una graduatoria unica riservata ai non residenti e definita in base ai seguenti criteri con l'attribuzione del relativo punteggio:

Criteri di precedenza	Punti
⑥ bambini i cui nonni risiedono nel Comune di Arese	2
⑥ bambini con almeno un genitore che sia dipendente di enti o imprese pubbliche o private sul territorio aretino	1
⑥ bambini il cui nucleo familiare non è residente	0

vengono accolte le domande di non residenti, solo ed esclusivamente in caso di esaurimento della lista di attesa dei residenti; a parità di punteggio, le domande di non residenti vengono ordinate in base all'ordine cronologico di presentazione



4.3 Le rette

La frequenza del Servizio è soggetta al pagamento di una retta mensile, oltre al costo del pasto, calcolata a seguito della presentazione di certificazione ISEE.

Le rette di frequenza all'Asilo Nido sono determinate dall'Amministrazione Comunale annualmente e sono adeguate all'indice ISTAT dal 1° gennaio di ogni anno.

Per i non residenti viene applicata una retta specifica, anch'essa definita annualmente dalla Giunta Comunale.

Il pagamento deve essere effettuato entro 30 giorni dalla data della fattura.

Il bambino può essere ritirato definitivamente dall'Asilo Nido entro la fine del mese di frequenza. Se ciò avviene entro la prima quindicina del mese è dovuto il 50% della retta, se il ritiro avviene nella seconda quindicina è dovuta la retta intera.

Per l'eventuale inserimento di un bambino dalla seconda quindicina del mese di frequenza è dovuto il 50% della retta.

In caso di assenza il bambino mantiene il proprio posto al Nido, fermo restando l'integrale pagamento della retta dovuta.

Si dà luogo a dimissioni d'ufficio nei casi di inadempienze non giustificate e reiterate nel versamento mensile della retta di frequenza.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile il ritiro da parte delle famiglie, fermo restando il mantenimento del posto al Nido dal mese di settembre successivo. Solo per il mese di luglio è possibile l'iscrizione per settimane, con un minimo di due settimane anche non consecutive, con determinazione della retta effettuata in proporzione, rispetto a quella mensile, alle settimane di iscrizione. Nei casi predetti, le settimane vengono calcolate secondo il calendario del mese di luglio indipendentemente dal numero dei giorni di frequenza relativi.



Tabella relativa alla frequenza tempo pieno e part time anno educativo 2019/2020

Tipologia frequenza	Servizio Asilo Nido	Scaglioni attestazioni ISEE (Euro)	Retta mensile (Euro)	Costo pasto (Euro)
TEMPO PIENO	<i>Fascia A</i>	0-5.500,00	50,40	3,95
	<i>Fascia B</i>	5.500,01-26.500	Retta personalizzata calcolata in base alla seguente formula: $432,67 \times \text{ISEE} / 26.500$	
	<i>Fascia C</i>	26.501-30.000	464,32	
	<i>Fascia D</i>	30.001-33.500	495,99	
	<i>Fascia E</i>	33.501 e oltre	527,63	
	<i>Fascia F</i>	Mancata presentazione attestazione ISEE	562,80	
	<i>Fascia G</i>	Non residenti Retta full time	766,22	
TEMPO PARZIALE	<i>Fascia H</i>	0-26.500	242,22	
	<i>Fascia I</i>	Oltre 26.500 o mancata presentazione dell'ISEE	328,61	
	<i>Fascia L</i>	Non residenti Retta Part-Time	381,06	

- ☺ **Agevolazioni per le famiglie residenti:** per chi ha più di due figli che contemporaneamente frequentano l'Asilo Nido si procederà alla determinazione della retta attribuendo la fascia relativamente all'ISEE familiare per il secondo e successivi figli verrà applicato uno sconto del 10% sulla retta determinata.
- ☺ **Applicazione agevolazioni su base ISEE:** le tariffe agevolate vengono applicate dal mese successivo alla presentazione (senza retroattività) solo ed esclusivamente nel caso di nucleo familiare residente (o minore residente con almeno un genitore residente) il cui/i figlio/i frequenti/ino le scuole statali del comune di Arese



4.4 La Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare **un questionario di gradimento** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami.

4.5 La qualità del servizio

L'asilo Nido ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità.

A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che l'Amministrazione comunale intende garantire: accessibilità, qualità dei "tempi Nido", qualità della progettazione educativa, qualità delle risorse umane, qualità della relazione con le famiglie, qualità complessiva.

Nell'Allegato 1 si riportano nel dettaglio, per ogni dimensione di qualità, i relativi indicatori e, nel caso di indicatori quantitativi, lo standard previsto.



ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1: In caso di malattia o malessere

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per gli Asili Nido.

Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio

nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al nido:

- ⦿ Febbre (con temperatura > 38° C ascellare)
- ⦿ Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- ⦿ Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
- ⦿ Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.
- ⦿ Vomito persistente

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

La somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

La riammissione al nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici il genitore autocertificherà compilando il modulo che verrà consegnato, di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.



Cosa si fa al Nido in caso di febbre:

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:

- ④ alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- ④ effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- ④ favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatrice solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche note:

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Asilo Nido



Allegato 2: Mangiamo insieme al Nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna e gestite da una ditta di ristorazione in appalto al Comune di Lainate. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù *ad hoc*, poi consegnato alla famiglia.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

LATTANTI Nel caso di inserimento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.



*Anche il viaggio più lungo comincia
con il primo passo
(proverbio cinese)*



Scoperta della Neve attraverso passeggiate in natura





**AZIENDA SPECIALE DEI COMUNI
DEL RHODENSE PER I SERVIZI
ALLA PERSONA**



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO IL PICCOLO PRINCIPE



Città di **Lainate**

**Anno Educativo
2019/2020**



*Dite: è faticoso frequentare bambini.
avete ragione.
poi aggiungete:
bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
ora avete torto.
non è questo che più stanca.
è piuttosto il fatto di essere obbligati
ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti,
tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi.
per non ferirli.*

JANUSZ KORCZAK





Indice

1	INTRODUZIONE	
1.1	Perché una carta della qualità dei servizi	pag. 3
1.2	I Principi fondamentali della carta dei servizi	pag. 4
2	IL SERVIZIO ASILO NIDO	
2.1	I destinatari del Servizio	pag. 5
2.2	Gli orari di frequenza	pag. 5
2.3	Il calendario dell'anno educativo 2019/2020	pag. 6
2.4	Dove siamo e contatti	pag. 6
3	LA VITA AL NIDO	
3.1	L'Ambientamento al Nido	pag. 7
3.2	Il Piano Pedagogico	pag. 8
3.3	Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 8
3.4	La Giornata al Nido	pag. 11
3.5	Chi lavora al Nido	pag. 13
3.6	La partecipazione delle famiglie	pag. 15
3.7	Gli sportelli a disposizione delle famiglie	pag. 16
4	ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO	
4.1	La modalità di iscrizione	pag. 17
4.2	Criteri di ammissione e valutazione	pag. 18
4.3	Le rette	pag. 19
4.4	La valutazione del servizio	pag. 21
4.5	La qualità del servizio	pag. 21
ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI		
1	In caso di malattia	pag. 22
2	Mangiamo insieme al nido	pag. 24
3	Cosa portare al Nido	pag. 25
4	Alcune Regole	pag. 26



INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.



Osservazioni naturali di bambini ed educatori

1.1 Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità del servizio offerto, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.



Allestimenti festa a cura di educatori e famiglie

1.2 I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su **principi fondamentali** che vengono perseguiti quotidianamente:

ACCESSIBILITÀ

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA E DIFFERENZA

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità, nel concreto questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno.

Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica.

Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini.

La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro.

Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi.

L'attività dei nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.



2 IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del Servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 6 mesi ai 3 anni di età. Possono essere accolti fino a un massimo di 60 bambini con la possibilità, prevista dalla normativa regionale, di un incremento pari al 20% nel rispetto del rapporto educatore/bambino.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sala **piccoli**: da 6 a 12 mesi; **medi o grandi**: oltre i 13 mesi.

All'interno di ogni sala verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalla normativa regionale (vedi paragrafo 2.2) e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

2.2 Gli orari di frequenza

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 18:00 con queste tipologie di orario disponibile:

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
PRE – NIDO	7:30	9:00
PART-TIME (FASCIA 1)	9:00	13:00
FULL TIME (FASCIA 2)	9:00	16:30
FULL-TIME (FASCIA 3)	9:00	18:00

Dalle ore **9:30 alle ore 16:30** è garantito un rapporto **educatori-bambini 1:7**, dalle **16:30 alle 18:00** un rapporto **educatori-bambini di 1:8**.

Dalle **7.30 alle 9.00** è possibile usufruire del **servizio di pre-nido** facendone richiesta scritta all'ufficio asilo nido. Il servizio di pre-nido è organizzato per rispondere alle esigenze delle famiglie che necessitano, fin dalla mattina presto, di uno spazio/tempo dedicato e pensato per i propri bambini; le educatrici che a turno si occupano dell'accoglienza dei piccoli saranno le stesse che vivranno con i bambini la giornata al nido garantendo in questo modo la familiarità.

In qualsiasi periodo dell'anno è possibile chiedere il passaggio a part-time o ampliare la frequenza da tempo ridotto a tempo pieno previa richiesta scritta.



2.3 Il calendario dell'anno educativo 2019/2020

La normativa regionale prevede che il Servizio Asilo Nido sia aperto almeno per 47 settimane nel periodo settembre – luglio.

Per l'anno educativo 2019/2020 prevediamo il seguente calendario:

Apertura del servizio prevista per il giorno 02/09/2019

Giorni di chiusura:

- ☉ 01/11/2019 Tutti i Santi
- ☉ Dal 23/12/2019 al 27/12/2019 Festività Natalizie
- ☉ Dal 31/12/2019 - 01/01/2020 Festività di Capodanno
- ☉ 06/01/2020 Epifania
- ☉ 12/04 e 13/04/2020- Pasqua e Lunedì dell' Angelo
- ☉ 25/04/2020 Festa della Liberazione
- ☉ 01/05/2020 Festa del Lavoro
- ☉ 08/05/2020 S. Patrono
- ☉ 01/06/2020 - 02/06/2020 Festa della Repubblica

Chiusura del servizio prevista per il giorno 31/07/2020

2.4 Dove Siamo e Contatti

L'Asilo Nido Il Piccolo Principe si trova
in via Diaz, 18
e-mail:
asilonido.lainate@sercop.it
telefono: 02-93571427

Servizi Prima Infanzia Sercop
(ente gestore)
telefono: 02-93207323

Ufficio Asilo Nido Comune:
Sede Comunale 3, Largo delle
Scuderie, 5
Lainate telefono: 02-93598265
e-mail asilonido@comune.lainate.mi.it



Ingresso Asilo Nido



3 LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatori entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un **colloquio con le educatrici** del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), **la presenza di una figura familiare** permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori **avviene in piccolo gruppo** e si realizza secondo criteri di **condivisione, gradualità, individualità e flessibilità**. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un **confronto/scambio** su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio.

Il nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambientamenti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa o nuovo regolamento.



Esplorazioni sensoriali con elementi di natura

3.2 Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo **strumento** che racchiude i **fondamenti educativi** del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- ⑥ Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- ⑥ il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- ⑥ il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il piano pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede **tempo, sostegno e rispetto dei ritmi** di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ⑥ ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;



- ⑥ organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ⑥ organizzare spazi nei quali i bambini possono rifugiarsi e coccolarsi;
- ⑥ scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- ⑥ posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta **allo spazio esterno** che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.



Indagini luminose con raccolta di foglie

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplanò il risultato come finalità.

L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.



Esperienze motorie e processi di imitazione in giardino

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: **sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni**; sostenere **lo sviluppo motorio**.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.

Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo; all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.

3.4 La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.



Attività manuali di vita pratica

I tempi della giornata al nido:

Accoglienza	il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;
Spuntino del mattino	il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;
Cura e igiene	momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;
Proposte educative	esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali
Pranzo	momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare,

sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Gesti di cura e autonomia personali

3.5 Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



Le figure di riferimento per il Servizio sono:

Coordinatore Pedagogico	coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali
Educatori	svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido.



Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo); incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo.

Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale

Personale ausiliario provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice

Cuoca incaricata dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di rete territoriale tra i Servizi Prima infanzia.

Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

Responsabile del Servizio Asilo Nido: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

Operatore amministrativo: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti** della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "**Nido aperto**". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.

In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata l'**Assemblea dei genitori** per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti. L'Assemblea nomina dei genitori quali componenti della commissione nido. (vedi articolo 14 – Regolamento Comunale)

La **Commissione Nido** composto dai rappresentanti dei genitori eletti dall'assemblea e da membri delle istituzioni, così come previsto da regolamento comunale (art.13), assolve al compito di individuare modi e tempi idonei al confronto tra educatori, famiglie, amministratori, ente gestore, rispetto agli indirizzi educativi generali del servizio.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori** più ludici.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi:

- ☉ la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri;
- ☉ il diario giornaliero, compilato su InfoNido;
- ☉ il pannello della comunicazione con le buste personali per le comunicazioni riservate tra educatrici e genitori, oppure fra i genitori stessi.



Almeno due volte l'anno **le educatrici incontrano il gruppo** dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.



Momenti di festa nel giardino del nido

Non mancano infine i **momenti di festa**, come il Natale, la fine dell'anno educativo, la festa delle famiglie.

3.7 Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Lo sportello pedagogico: è disponibile presso il Nido uno sportello a sostegno della genitorialità in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Lo sportello ufficio Asilo Nido: è disponibile presso il Comune un punto di accesso per tutte le problematiche inerenti la gestione amministrativa del servizio.

4 ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità di iscrizione

Le **domande d'iscrizione** si ricevono secondo le modalità stabilite dall'Amministrazione Comunale che verranno indicate nel relativo regolamento. Le domande d'iscrizione, corredate dalla documentazione richiesta, si presentano annualmente a seguito di un **regolamento in due periodi successivi** e distinti d'iscrizione, rispettivamente, di norma, nel **periodo aprile/maggio e nel mese di ottobre**.

Non saranno pertanto prese in considerazione domande di iscrizione pervenute in periodi diversi da quelli indicati, fatte salve eventuali deroghe da valutarsi a cura degli uffici comunali.

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri indicati successivamente, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati in modo che possano provvedere al perfezionamento dell'iscrizione secondo le modalità e nei tempi indicati dal regolamento.

All'atto del perfezionamento dell'iscrizione, i genitori dovranno provvedere a consegnare la ricevuta di pagamento anticipato dei 2/3 della prima retta mensile.

In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non sarà rimborsata; il mancato pagamento di tale quota verrà considerato come rinuncia formale al servizio.

Nel caso in cui la domanda di iscrizione non venga perfezionata nei tempi e nelle modalità previste dal regolamento, questa verrà considerata come rinuncia formale al servizio.

Seguirà entro fine luglio una comunicazione scritta da parte dell'Ufficio Asilo Nido, con tutte le informazioni utili per la frequenza al nido (giorno della riunione di presentazione del servizio, data d'inizio dell'ambientamento).

In caso di rinnovo di iscrizione, da effettuarsi entro i termini indicati dal regolamento, dovrà essere versata, contestualmente alla presentazione della domanda, la somma di € 100,00, pena perdita del posto. Anche in questo caso tale somma sarà considerata come anticipo della retta mensile del primo mese di frequenza.

Nel caso di rinuncia/ritiro la famiglia dovrà dare comunicazione scritta (da portare a mano o via posta elettronica) e la cifra versata non sarà rimborsata.



4.2 Criteri di ammissione e valutazione

La graduatoria per l'accesso al servizio viene predisposta attribuendo punteggi sulla base delle seguenti valutazioni:

- ⦿ bambini il cui nucleo familiare si trovi in situazioni di disagio certificato da apposita relazione dell'assistente sociale – *punti 4*
- ⦿ residenza nel Comune di Lainate del nucleo familiare o affidatario al momento della presentazione della domanda – *punti 5*
- ⦿ presenza di figli in età scolare conviventi nel nucleo familiare oltre a quello per cui si richiede l'iscrizione – *punti 2* (da 0 a 3 anni) – *punti 0,75* (da 4 a 6 anni) – *punti 0,50* (da 7 a 11 anni) – *punti 0,25* (da 12 a 16 anni)
- ⦿ bambini inseriti nella graduatoria precedente di cui non è stata soddisfatta la domanda *punti 2,5*
- ⦿ bambini con genitori che siano entrambi lavoratori con rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc – *punti 3*
- ⦿ bambini appartenenti a nuclei familiari monoparentali – *punti 3*
- ⦿ bambini appartenenti a nucleo familiare monoparentale in cui l'unico genitore ha un rapporto di lavoro subordinato, di collaborazione, a progetto, autonomo, ecc – *punti 3*
- ⦿ bambini gemelli di cui si chiede l'ambientamento – *punti 0,5* (per ogni bambino)
- ⦿ indicatore ISEE inferiore a € 20.000,00 – *punti 1*

In caso di parità di punteggio la priorità verrà data al bambino di minore età.

Gli utenti in condizione di disabilità, di cui all'art. 3, comma 3, della legge n. 104/92 accertati ai sensi dell'art. 4 della stessa legge, avranno precedenza assoluta nell'ambientamento all'Asilo Nido a prescindere dalla posizione in graduatoria.

Una volta predisposta la graduatoria secondo i criteri sopra indicati, coloro che si troveranno in posizione utile verranno avvisati telefonicamente.

Nel caso la famiglia dia risposta affermativa sarà tenuta a formalizzare l'iscrizione entro 4 giorni dalla chiamata inviando mail all'ufficio Asilo Nido con la ricevuta del pagamento anticipato (CRO) dei 2/3 della prima retta mensile.

Insieme con la comunicazione scritta di accettazione, i genitori dovranno provvedere a consegnare la ricevuta di pagamento anticipato dei 2/3 della prima retta mensile. In caso di mancato inizio della frequenza o di ritiro anticipato, la cifra versata non sarà rimborsata; il mancato pagamento di tale quota verrà considerato come rinuncia formale al servizio.

Qualora l'utente non sia reperibile al recapito telefonico indicato nella domanda d'iscrizione si invierà una raccomandata rendendo nota la disponibilità di un posto al nido e l'invito a comunicare l'accettazione o la rinuncia entro 5 giorni dal ricevimento della stessa. Trascorso tale termine, in assenza di risposta, la domanda d'iscrizione sarà depennata d'ufficio.



Seguirà entro fine luglio una comunicazione scritta da parte dell'Ufficio Asilo Nido, con tutte le informazioni utili per la frequenza al nido (giorno dell'incontro con la coordinatrice del Nido, calendario, periodo di ambientamento).

Gli **ambientamenti dei bambini nuovi iscritti** verranno effettuati entro il mese di novembre di ogni anno.

Nel mese di novembre, in caso di disponibilità di posti, potranno anche essere programmati gli ambientamenti dei bambini eventualmente inseriti a seguito di rinuncia di bambini già frequentanti o di quelli iscritti con il regolamento del mese di ottobre.

Nel mese di gennaio potranno essere programmati gli ambientamenti dei bambini che avranno compiuti i sei mesi nel periodo compreso tra l'ambientamento di novembre e il 10 gennaio.

I bambini che non vengono chiamati rimangono in **lista di attesa**.

I posti che si renderanno disponibili nel corso dell'anno educativo, a seguito di rinunce o di ritiri, saranno destinati a bambini con requisiti utili per occuparli (età e tipo di frequenza) e nel rispetto della graduatoria del mese di maggio integrata con quella del mese di ottobre.

4.3 Le rette

Le famiglie che utilizzano il servizio contribuiscono alla copertura dei costi di funzionamento nella misura definita annualmente dalla Giunta Comunale. La retta comprende anche il costo dei pasti (viene computata una media di 5 giorni di assenza al mese).

Per due fratelli frequentanti verrà applicata la detrazione del 50% per uno dei due. Non verranno conteggiate detrazioni per le vacanze natalizie, pasquali, sospensioni, scioperi e malattie.

Il periodo dell'ambientamento è considerato parte integrante del servizio: pertanto non sono previste riduzioni della quota, anche se la permanenza al nido del bambino fosse limitata a poche ore; la retta sarà calcolata in modo proporzionale tenendo conto del giorno d'ambientamento e/o del ritiro del bambino.

Il mancato pagamento delle rette, oltre alla sospensione del servizio, determinerà l'attivazione della procedura finalizzata al recupero coatto delle somme non versate.

Solo e limitatamente al periodo di luglio è possibile formalizzare la disdetta della frequenza per l'intero mese o per due settimane con mantenimento del posto del bambino dal mese di settembre successivo.



Per disdetta di frequenza di tutto il mese non dovrà essere corrisposta la retta, mentre in caso di disdetta di frequenza per due settimane la retta verrà calcolata al 50% dell'intero ammontare.

L'eventuale disdetta di frequenza per il mese di luglio deve essere comunicata in forma scritta entro e non oltre il 30 aprile. In caso contrario dovrà comunque essere corrisposta per intero la retta.

	RETTA INTERA MENSILE	FASCE DI REDDITO I.S.E.E.
Tariffa minima Frequenza 9:00/16:30	€ 164,00	Fino a 4.000,00 euro
Tariffa massima Frequenza 9:00/16:30	€ 562,00	Da 30.000 euro

Calcolo retta per tipologie di frequenza:

Frequenza Pre – Nido 7:30 – 9:00	Frequenza Part-time 9:00 – 13:00	Frequenza Massima 9:00 – 18:00
+6% retta intera mensile	75% della retta intera mensile	+9% retta intera mensile

Per chi non è residente e per chi non presenta ISEE verrà applicata la tariffa massima.

Per gli utenti con ISEE superiore a € 4000,00 ed inferiore a € 30000,00 verrà applicata una tariffa personalizzata calcolata in base all'ISEE.

(Per il calcolo preciso della retta sulla base del proprio Isee si rimanda al sito del Comune di Lainate alla pagina delle tariffe nell'area Asilo Nido)

4.4 La Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare **un questionario di gradimento** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami.

4.5 La qualità del servizio

L'asilo Nido ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità.

A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che l'Amministrazione comunale intende garantire: accessibilità, qualità dei "tempi Nido", qualità della progettazione educativa, qualità delle risorse umane, qualità della relazione con le famiglie, qualità complessiva.



ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1: In caso di malattia

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per gli Asili Nido.

Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio

nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al nido:

- ⦿ Febbre (con temperatura > 38° C ascellare)
- ⦿ Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- ⦿ Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
- ⦿ Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.
- ⦿ Vomito persistente

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

La somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

La riammissione al nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici, il genitore autocertificherà compilando il modulo che verrà consegnato, di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.



Cosa si fa al Nido in caso di febbre

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:

- ④ alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- ④ effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- ④ favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatrice solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche note

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Asilo Nido



Allegato 2: Mangiamo insieme al Nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna e gestite da una ditta di ristorazione in appalto al Comune di Lainate. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù *ad hoc*, poi consegnato alla famiglia.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

LATTANTI Nel caso di ambientamento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.



Allegato 3: Cosa portare al Nido

Per frequentare il Nido si suggerisce di far indossare ai bambini vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare ed usare i diversi materiali messi a disposizione senza paura di sporcarsi.

Chiediamo inoltre alle famiglie di portare al Nido:

- ⑥ 3 cambi completi con calze antiscivolo, calzine, body a manica corta o mutandine e canottiere a seconda della necessità, magliette e pantaloni comodi adatti alla stagione
- ⑥ Una copertina di pile
- ⑥ Se il bambino usa il ciuccio, il biberon, il bicchiere con beccuccio bisognerà portarne uno da usare al nido

Tutti i vestiti e gli oggetti portati al nido devono essere contrassegnati con nome e cognome per evitare scambi e tutelare l'igiene personale.

È inoltre importante che i bambini, per la loro incolumità e quella degli altri, non portino spille, orecchini, braccialetti o catenine.

I pannolini e tutto il necessario per l'igiene del bambino verranno forniti dal nido



Allegato 4: Alcune Regole

- Si chiede di avvisare il nido telefonicamente in caso di ritardi o assenze per malattie.
- Si chiede di esprimere sempre osservazioni, dubbi, suggerimenti e proposte al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio parlando direttamente con la coordinatrice.
- Per motivi di sicurezza chiediamo vivamente ai genitori di non far portare al nido (né nell'armadietto) dal proprio bambino oggetti, giochi personali di piccole dimensioni o che possono essere pericolosi data l'età dei bambini.
- Ogni bambino/a ha uno spazio personale in accoglienza in cui vengono riposti gli oggetti da portare a casa: chiediamo di controllare questo spazio prima di salutarci.



Ingresso e accoglienza



*Anche il viaggio più lungo comincia con il
primo passo*



Scoperta della Neve attraverso passeggiate in natura

(proverbio cinese)





CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO PERO



*Dite: è faticoso frequentare bambini.
avete ragione.
poi aggiungete:
bisogna mettersi al loro livello,
abbassarsi, inclinarsi, curvarsi, farsi piccoli.
ora avete torto.
non è questo che più stanca.
è piuttosto il fatto di essere obbligati
ad innalzarsi fino all'altezza dei loro sentimenti
tirarsi, allungarsi, alzarsi sulla punta dei piedi
per non ferirli.*

JANUSZ KORCZAK



Indice

1	INTRODUZIONE	
1.1	Perché una carta della qualità dei servizi	pag. 3
1.2	I Principi fondamentali della carta dei servizi	pag. 4
2	IL SERVIZIO ASILO NIDO	
2.1	I destinatari del Servizio	pag. 5
2.2	Gli orari di frequenza	pag. 5
2.3	Il calendario dell'anno educativo 2019/2020	pag. 6
2.4	Dove siamo e contatti	pag. 6
3	LA VITA AL NIDO	
3.1	L'Ambientamento al Nido	pag. 7
3.2	Il Piano Pedagogico	pag. 8
3.3	Gli spazi del Nido e le proposte educative	pag. 8
3.4	La Giornata al Nido	pag. 11
3.5	Chi lavora al Nido	pag. 13
3.6	La partecipazione delle famiglie	pag. 15
3.7	Gli sportelli a disposizione delle famiglie	pag. 16
4	ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO	
4.1	La modalità di iscrizione	pag. 17
4.2	I criteri di ammissione e valutazione	pag. 17
4.3	Le rette	pag. 18
4.4	La valutazione del servizio	pag. 19
4.5	La qualità del servizio	pag. 19
ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI		
1	Gli Indicatori e i misuratori della qualità del Servizio	pag. 20
2	In caso di malattia	pag. 23
3	Mangiamo insieme al nido	pag. 25
4	Cosa portare al Nido	pag. 26
5	Alcune Regole	pag. 27



INTRODUZIONE

Il Nido è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico. L'obiettivo del nido è quello di accogliere il bambino nella sua globalità sostenendo la sua crescita attraverso la costruzione di relazioni personali significative e la proposta di esperienze che favoriscano lo sviluppo armonico.

Il Nido accompagna ed integra l'opera della famiglia mantenendo con essa un rapporto costante, offrendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del Servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

Il nido, inoltre, si pone come servizio di supporto alle famiglie, per rispondere ai loro bisogni concreti di conciliazione delle scelte professionali e familiari.

L'asilo nido interagisce con la comunità, con il territorio e con le strutture educative e socio-sanitarie presenti al fine di offrire spazi di intervento, occasioni di partecipazione, crescita, maturazione e di promozione di una cultura dell'infanzia rispettosa e consapevole.



Osservazioni naturali di bambini ed educatori



1.1 Perché una carta della qualità dei servizi

La Carta dei Servizi dell'Asilo Nido vuole caratterizzarsi come un documento di facile consultazione per le famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni, che illustra dettagliatamente come il servizio viene realizzato e descrive finalità, modalità, criteri e strutture utilizzate.

La Carta dei Servizi è strumento fondamentale per attuare il principio di trasparenza, attraverso l'esplicita dichiarazione dei diritti e doveri degli utenti e del livello qualitativo dei servizi educativi erogati, stabilendo un vero e proprio patto tra il gestore del servizio e chi ne fruisce.

Attraverso la Carta dei Servizi si intende garantire e migliorare la qualità offerta, tutelare i cittadini dai disservizi, coinvolgerli nel miglioramento continuo e avvicinarli ad un uso consapevole del servizio.



Allestimenti festa a cura di educatori e famiglie



1.2 I Principi fondamentali della Carta dei Servizi

Il servizio Asilo nido si basa su **principi fondamentali** che vengono perseguiti quotidianamente:

ACCESSIBILITÀ

Il nido è aperto a bambini e bambine senza discriminazioni di razza, sesso, religione, condizioni socio-economiche e psicofisiche. Particolare attenzione è riservata alle situazioni di disabilità e/o disagio.

UGUAGLIANZA E DIFFERENZA

Il nido si impegna a garantire a tutti gli stessi diritti e opportunità; questo si traduce offrendo ad ogni bambino esperienze in linea con il suo livello di crescita e di sviluppo, assicurando tempo, risorse e attenzione ai bambini e alle famiglie, in accordo con gli specifici bisogni di ciascuno. Rispettiamo la differenza riconoscendo che ogni bambino è unico e ogni famiglia è unica. Le diversità culturali, religiose, di stili educativi sono risorse da rispettare e valorizzare.

PARTECIPAZIONE E CORRESPONSABILITÀ

Il nido è la prima istituzione educativa incontrata dai genitori, e anche la prima esperienza sociale vissuta dai bambini. La relazione tra educatori e genitori è espressione di condivisione e di arricchimento reciproco che si alimenta nel tempo e si consolida nei momenti di incontro. Pensiamo al nido come comunità educante, cioè luogo "vissuto in comune", in cui genitori e educatori, nel rispetto delle reciproche competenze, accettano la responsabilità dei processi educativi relativi all'apprendimento, alla cura, al benessere psicofisico dei bambini.

TRASPARENZA

L'Amministrazione Comunale definisce criteri di accesso, procedure di partecipazione degli utenti al costo del servizio, modalità, tempi e criteri di gestione del servizio, dandone massima diffusione, attraverso il Regolamento degli Asili Nido e la Carta dei Servizi. L'attività dei nidi si svolge all'interno del Piano Pedagogico che fissa linee di indirizzo, modalità operative e motivazioni delle scelte effettuate.



2 IL SERVIZIO ASILO NIDO

2.1 I destinatari del Servizio

L'asilo Nido è rivolto alle famiglie con bambini dai 3 mesi ai 3 anni di età residenti nel Comune di Però al momento di presentazione della domanda di iscrizione. I bambini di famiglie non residenti possono essere accolti a condizione che vi siano posti disponibili una volta esaurite le richieste dei residenti.

L'Asilo Nido può accogliere fino a un massimo di 66 bambini.

I bambini, a seconda dell'età, vengono accolti nella sala **piccoli**: da 3 a 12 mesi; **medi o grandi**: oltre i 13 mesi.

All'interno di ogni sala verranno creati piccoli gruppi con educatrici di riferimento; mediamente il rapporto educativo sarà di 1 educatore ogni 7 bambini come previsto dalla normativa regionale (vedi paragrafo 2.2) e, in caso di necessità per età o tipologia, anche inferiori.

2.2 Gli orari di frequenza

FREQUENZA	ENTRATA	USCITA
PART-TIME MATTINA	dalle 7.30 alle 9.15	12.30 – 12.45
PART-TIME POMERIGGIO	11.15	16.30
FULL-TIME	dalle 7.30 alle 9.15	Dalle 15.30 alle 16.30
POST 1	16.30	17.00
POST 2	16.30	18.00

L'Asilo Nido è aperto dal lunedì al venerdì, dalle ore 7:30 alle ore 16:30.

Dalle ore 7:30 alle ore 16:30 è prevista la tipologia di **frequenza a tempo pieno**: nella fascia educativa che va dalle 7:30 alle 14:30 è garantito un rapporto educatrici-bambini 1:7, mentre per gli orari che non rientrano in tale fascia educativa viene assicurato un rapporto 1:8.

A partire dalle ore 16:30 fino alle ore 18:00 viene invece garantito il **servizio di post nido** con le seguenti fasce orarie: dalle 16:30 alle 17:00 o dalle 16:30 alle 18:00. Per questo servizio è prevista la compresenza di un'educatrice e di un'ausiliaria con un rapporto 1:8.

I genitori possono richiedere il **servizio part-time** che prevede due tipologie di orario:

- ☉ part-time mattutino dalle ore 7.30 alle ore 12.45;
- ☉ part-time pomeridiano dalle ore 11.15 alle ore 16.30.



In qualsiasi periodo dell'anno è possibile chiedere il passaggio a part-time o ampliare la frequenza da tempo ridotto a tempo pieno.

2.3 Il calendario dell'anno educativo 2019/2020

La normativa regionale prevede che il Servizio Asilo Nido sia aperto almeno per 47 settimane nel periodo settembre – luglio.

Per l'anno educativo 2019/2020 prevediamo il seguente calendario:

Apertura del servizio prevista per il giorno 02/09/2019

Giorni di chiusura:

- ☉ 11/09/2019 S. Patrono
- ☉ 01/11/2019 Tutti i Santi
- ☉ Dal 25/12 al 27/12 Festività Natalizie
- ☉ 01/01/2020 Capodanno
- ☉ 06/01/2020 Epifania
- ☉ 12/04 e 13/04/2020- Pasqua e Lunedì dell' Angelo
- ☉ 25/04/2020 Festa della Liberazione
- ☉ 01/05/2020 Festa del Lavoro
- ☉ 01/06/2020 - 02/06/2020 Festa della Repubblica

Chiusura del servizio prevista per il giorno 31/07/2020

2.4 Dove Siamo e Contatti

L'Asilo Nido Comunale di Pero si trova in Piazza Marconi 6
e-mail: asilonido.pero@sercop.it
telefono: 0235371650

Servizi Prima Infanzia Sercop
(ente gestore) telefono:
0293207323

Servizi Sociali Comune,
telefono:
0235371184 - 0235371189



Ingresso Asilo Nido

3 LA VITA AL NIDO

3.1 L'ambientamento al Nido

L'ambientamento è l'inizio di un rapporto di reciprocità in cui bambini, famiglie ed educatori entrano in relazione adattandosi l'un l'altro. Per questo motivo prima dell'ambientamento i genitori vengono invitati ad un **colloquio con le educatrici** del gruppo per un momento di conoscenza reciproca.

Durante il primo periodo di ambientamento i bambini sono accompagnati da un genitore (o un altro adulto significativo), **la presenza di una figura familiare** permette un approccio graduale al nuovo ambiente e un distacco non traumatico dalla famiglia. In questi giorni, inoltre, il genitore ha anche modo di capire come funziona il nido e di conoscere l'approccio educativo. Durante l'ambientamento la coppia genitore-bambino viene seguita da una educatrice di riferimento che si preoccuperà di sostenere genitore e bambino nella "normale" fatica del distacco.

Successivamente l'educatrice, pur rimanendo punto di riferimento, accompagnerà il bambino nella relazione con le altre educatrici della sezione.

L'ambientamento dei bambini e dei genitori **avviene in piccolo gruppo** e si realizza secondo criteri di **condivisone, gradualità, individualità e flessibilità**. Il piccolo gruppo di genitori che condivide l'ambientamento ha la possibilità durante i primi distacchi dal proprio bambino di condividere uno spazio ed un tempo per un **confronto/scambio** su emozioni, fatiche e gioie di questa esperienza accompagnati dal coordinatore e/o pedagogo del Servizio.

Il nido accoglie i bambini generalmente nei mesi da settembre a novembre, secondo quanto previsto dal piano ambientamenti annuale che viene redatto dai coordinatori nel rispetto della graduatoria di accesso. Qualora vi fossero posti liberi si ammettono gradualmente nuovi bambini in base alla lista d'attesa o nuovo bando.



*Esplorazioni sensoriali
con elementi di natura*



3.2 Il Piano Pedagogico

Il Piano Pedagogico è lo **strumento** che racchiude i **fondamenti educativi** del nostro servizio e annualmente viene presentato alle famiglie.

Esso trova fondamento nei principi psico-pedagogici basilari dello sviluppo del bambino:

- ⑥ Il riconoscimento della connessione e dell'integrazione tra aspetti cognitivi e relazionali;
- ⑥ il riconoscimento delle potenzialità, delle risorse personali e socio-ambientali;
- ⑥ il riconoscimento della "competenza" globale e unitaria del bambino.

Tutto il piano pedagogico si basa quindi sulla costruzione di un percorso che richiede **tempo, sostegno e rispetto dei ritmi** di ciascun bambino accompagnato da personale adeguatamente formato e attento ai tempi di crescita individuali.

Il Piano Pedagogico viene tradotto nella pratica quotidiana attraverso un lavoro di osservazione costante dei gruppi di lavoro, dei singoli bambini, del contesto attraverso alcuni strumenti di Programmazione che guidano l'equipe nella proposta delle esperienze.

La programmazione educativa, che integra e completa il piano pedagogico, non si basa su un'idea statica di progettazione che stabilisce dal principio obiettivi e risultati ma si basa su una visione unitaria dello sviluppo che riconosce come valori la creatività, la flessibilità, gli interessi del bambino.

3.3 Gli spazi del nido e le proposte educative

Il Piano pedagogico attribuisce alla strutturazione dell'ambiente molteplici valenze con significato di contenimento, stimolo e supporto allo sviluppo emotivo-affettivo, relazionale, sociale, senso-motorio e cognitivo del bambino.

L'organizzazione degli spazi e la disposizione degli arredi tengono conto dei bisogni dei bambini: sicurezza, riconoscimento, esplorazione, autonomia e scoperta.

È pertanto di fondamentale importanza garantire un **ambiente ricco di stimoli**, che possa offrire opportunità sia al gioco individuale sia al gioco di piccolo gruppo, in situazioni strutturate e in situazioni di gioco libero.

All'interno del Nido si pone particolare attenzione a:

- ⑥ ridimensionare lo spazio, per proporzionarlo al bambino, creando angoli definiti e delimitati dagli arredi ma in comunicazione uno con l'altro;



- ⑥ organizzare spazi e momenti nei quali i bambini possano sperimentare momenti di gioco individuale, di coppia o di piccolo gruppo;
- ⑥ organizzare spazi nei quali i bambini possano rifugiarsi e coccolarsi;
- ⑥ scegliere materiale ludico idoneo e specifico per lo spazio che rappresenta;
- ⑥ posizionare i materiali in modo che siano raggiungibili e utilizzabili dai bambini

L'ambiente e l'arredo sono pensati per facilitare l'autonomia del bambino (ad es. lavandini bassi, mobili aperti nei quali disporre il materiale da gioco, armadietti accessibili), per rispondere ad un'esigenza di flessibilità e trasformazione delle competenze dei bambini.

Grande importanza è riconosciuta **allo spazio esterno** che si pone in continuità con lo spazio interno e durante tutto l'anno è vissuto da bambini ed educatori come luogo di incontro e di attivazione di nuovi apprendimenti e relazioni.

Un'attenzione particolare è data alle **proposte educative** attraverso la progettazione della dimensione ludica poiché ogni apprendimento cognitivo, relazione o sociale avviene attraverso il gioco.

Le proposte si basano **sull'idea di bambino come persona competente**, capace di costruire il proprio sviluppo secondo percorsi autonomi, affiancato da adulti collaboranti.



Indagini luminose con raccolta di foglie

Progettiamo esperienze che non anticipano i risultati e gli obiettivi ma lasciano che ogni individuo/gruppo possa avere una parte da protagonista nel percorso seguendo le proprie curiosità, scoperte, costruzione di relazioni con pari e adulti. Le attività sono svolte e organizzate attraverso una proposta di gioco, creando situazioni motivanti e coinvolgenti e non contemplanò il risultato come finalità.



L'offerta ludica è ricca di materiale "povero", non strutturato, materiale naturale e di recupero, per le sue capacità di **promuovere curiosità e voglia di sperimentare** fornendo importanti opportunità di percezioni olfattive e tattili, di esplorazione e combinazione.

Attraverso l'utilizzo di materiale povero, di recupero e non strutturato è possibile perseguire, sostenendo l'interesse spontaneo dei bambini, il potenziamento di molte abilità che naturalmente anche i più piccoli mettono in campo all'interno del contesto laboratoriale.



Esperienze motorie e processi di imitazione in giardino

Oltre a queste ci sono altre proposte che sostengono importanti obiettivi del progetto educativo: **sviluppare il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni**, sostenere **lo sviluppo motorio**.

Il linguaggio dei sentimenti e delle emozioni viene particolarmente curato con i momenti della **narrazione e dell'ascolto**, mentre lo sviluppo motorio si favorisce attraverso gli **spazi e le attrezzature** interne ed esterne.

Uno spazio è dedicato **al gioco simbolico**, da gioco di imitazione a finzione e poi di ruolo: all'interno di ogni gruppo il bambino trova oggetti e materiali per la sua personale interpretazione del mondo.



3.4 La Giornata al Nido

La giornata al nido è pensata con l'intenzione di **conciliare i tempi di ogni singolo bambino** con quelli del gruppo e tiene conto delle esigenze organizzative del servizio.

Ogni momento della giornata è, per il bambino, occasione per compiere numerose e significative esperienze di crescita.

La giornata al nido è caratterizzata da tempi ben precisi in modo da assicurare i bambini grazie a ciò che è noto e riconoscibile.

Attraverso le routine della giornata non ci si occupa solamente della cura fisica di un bambino ma anche della cura dei suoi aspetti psicologici; attraverso la cura del corpo il bambino sviluppa fiducia in sé stesso e negli altri, maggiore consapevolezza della propria identità corporea, un senso positivo di sé come essere degno di rispetto e di affetto, maggiore senso di autonomia e capacità di condivisione con i pari.



Attività manuali di vita pratica

I tempi della giornata al nido:

Accoglienza	il momento del distacco tra bambino e genitore durante il quale è importante potersi affidare agli adulti di riferimento e ritrovare i pari con cui condivide l'esperienza del nido;
Spuntino del mattino	il momento successivo all'accoglienza in cui bambini e adulti si ritrovano insieme per uno spuntino a base di frutta;
Cura e igiene	momenti importanti per rispondere a bisogni primari di accudimento e che aiutano i bambini nell'apprendimento e nell'acquisizione di abilità e competenze;
Proposte educative	esperienze di gioco individuale o di piccolo gruppo attraverso le quali i bambini sperimentano e sviluppano abilità cognitive, motorie, percettivo/sensoriali, espressive, linguistiche e sociali
Pranzo	momento in cui i bambini, a piccoli gruppi, sempre seguiti da un educatore, assaggiano, scoprono nuovi gusti e abilità imparando a mangiare da soli, apparecchiare,

sparecchiare, sporzionare.... Si caratterizza come un momento educativo di apprendimento, benessere e convivialità;

Sonno momento importante e delicato in cui sono rispettati i bisogni individuali dei bambini. Il riposo al nido diventa significativo del legame instaurato con l'ambiente, tra adulti e bambini del proprio gruppo;

Merenda i bambini, dopo il riposo pomeridiano, si ritrovano per un piccolo spuntino;

Ricongiungimento il momento per ritrovarsi dopo la giornata vissuta al nido, un'occasione per lo scambio con le figure familiari



Gesti di cura e autonomia personali

3.5 Chi lavora al Nido

Tutto il personale impegnato nel servizio concorre con le proprie competenze alla realizzazione dei compiti educativi e di cura dei bambini affidati al Nido. La gestione del nido si fonda sul lavoro collegiale di tutti gli operatori, nel rispetto delle specifiche professionalità, dei diversi compiti e delle responsabilità individuali.



Le figure di riferimento per il Servizio sono:

Coordinatore Pedagogico	coordina e presiede le attività pedagogiche e formative del nido e supervisiona il funzionamento del Servizio. È inoltre disponibile per colloqui individuali con i genitori su temi educativi legati alla crescita dei bambini. Tiene i contatti con i servizi specialistici sanitari e sociali del territorio per favorire un progetto educativo coerente per i bambini seguiti da uno dei servizi territoriali
Educatori	svolgono attività educative e di cura dei bambini, mantengono la relazione con le famiglie e promuovono la partecipazione attiva dei genitori alla vita dell'Asilo Nido.



	Oltre al lavoro diretto con i bambini le educatrici sono impegnate a: organizzare e progettare le diverse attività del nido; elaborare la programmazione educativa; condurre le riunioni e i colloqui con i genitori; partecipare alla formazione e all'aggiornamento; (20 ore annue, secondo quanto disposto dal piano formativo); incontrarsi con altri servizi del territorio e con le scuole dell'infanzia per il progetto di raccordo. Tutte le educatrici presenti al nido possiedono titoli di studio previsti dalla normativa regionale
Personale ausiliario	provvede all'assolvimento delle funzioni di pulizia e di riordino degli ambienti. Collabora con le educatrici e rappresenta un supporto complementare al lavoro dell'educatrice
Cuoca	incaricata dalla società di ristorazione si occupa della preparazione dei pasti nonché del riordino e della pulizia della cucina

Infine collaborano trasversalmente su tutti i Nidi di Sercop le seguenti figure:

Supervisore Pedagogico: garantisce supporto tecnico all'Ente Gestore, al coordinatore e all'equipe degli operatori. Progetta e coordina attività di rete territoriale tra i Servizi Prima infanzia.

Conduce lo sportello di consulenza pedagogica per le Famiglie.

Responsabile del Servizio Asilo Nido: supervisiona la direzione e il coordinamento del servizio sia per quanto riguarda gli aspetti organizzativi sia per quanto riguarda gli aspetti educativi.

Operatrice amministrativa: coadiuva i responsabili del servizio nelle loro funzioni e si occupa in particolare delle questioni inerenti all'organizzazione del servizio, dei rifornimenti dei materiali, delle pratiche amministrative a supporto dei genitori, dell'emissione delle rette.

Il Nido può accogliere **tirocinanti e volontari di servizio civile** secondo quanto previsto dalla normativa vigente a supporto dell'attività del personale in servizio o per progetti obiettivo di particolare rilevanza educativa.



3.6 La partecipazione delle famiglie

Le famiglie dei bambini e delle bambine che frequentano il servizio sono a pieno titolo **protagonisti** della vita al nido. Per questo motivo, all'interno del servizio vengono offerte diverse occasioni di incontro collettivo e individuale.

Nel periodo di apertura delle iscrizioni i genitori possono incontrare gli operatori e visitare l'Asilo Nido in occasione delle giornate di "**Nido aperto**". Una volta iscritti, viene effettuato un primo incontro con i genitori dei bambini ammessi per il successivo anno educativo.

In queste occasioni i genitori vengono informati sul servizio, sulle modalità e sui tempi dell'ambientamento e hanno l'occasione per una prima conoscenza delle educatrici.

Nel corso dell'anno educativo viene convocata l'**Assemblea dei genitori** per confrontarsi sul funzionamento del servizio, sul progetto educativo, presentare le strutture e gli ambienti. L'Assemblea nomina dei genitori quali componenti del comitato di gestione.

Il **Comitato di gestione** composto dai rappresentanti dei genitori e da membri delle istituzioni, così come previsto da regolamento, si riunisce almeno due volte l'anno per la presentazione del servizio e l'analisi dei risultati.

I genitori vengono inoltre invitati a partecipare a **serate tematiche** tenute dalla Coordinatrice Pedagogica o da esperti della prima infanzia (psicologi dell'età evolutiva, pedagogisti) o a **laboratori** più ludici.

Per quanto riguarda gli **incontri individuali**, oltre al colloquio che viene effettuato con i genitori dei nuovi iscritti prima dell'ambientamento, in ogni momento i genitori che ne abbiano necessità possono richiedere ulteriori colloqui con le educatrici concordando tempi ed orari.

Il personale del Nido **comunica quotidianamente** con le famiglie sull'andamento della giornata di ciascun bambino sia verbalmente, sia utilizzando strumenti appositi:

- ④ la bacheca degli avvisi, che riporta le informazioni sulla comunità e gli eventuali appuntamenti, iniziative ed incontri;
- ④ il diario giornaliero, compilato su InfoNido;
- ④ il pannello della comunicazione con le buste personali per le comunicazioni riservate tra educatrici e genitori, oppure fra i genitori stessi.

Almeno due volte l'anno **le educatrici incontrano il gruppo** dei genitori della propria sezione per farli partecipi della vita quotidiana dei loro bambini al Nido.





Non mancano infine i **momenti di festa**, come il Natale, la fine dell'anno educativo, la festa delle famiglie.

3.7 Gli sportelli a disposizione delle famiglie

Lo sportello pedagogico: è disponibile presso il Nido uno sportello a sostegno della genitorialità in cui la pedagoga riceve su appuntamento i familiari che desiderano confrontarsi su temi specifici inerenti il proprio bambino.

Lo sportello di segreteria: è disponibile presso il Nido un punto di accesso per tutte le problematiche inerenti la gestione amministrativa del servizio.



4 ACCEDERE AL SERVIZIO ASILO NIDO

4.1 La modalità di iscrizione

L'Amministrazione Comunale, attraverso i diversi strumenti di comunicazione, pubblicizza i periodi di apertura delle iscrizioni all'Asilo Nido comunale.

È prevista una prima **sessione ordinaria di iscrizione** finalizzata alla formazione della graduatoria ordinaria: i bambini inclusi in graduatoria ma non ammessi al servizio vengono collocati in lista d'attesa e verranno inseriti all'Asilo Nido nel corso dell'anno educativo qualora altri bambini rinuncino al posto assegnato. È prevista anche una **sessione suppletiva** qualora siano disponibili ulteriori posti una volta completato il ricorso alla graduatoria ordinaria: pertanto in caso di posti vacanti le famiglie possono presentare richiesta di iscrizione e l'ambientamento può avvenire in ogni momento dell'anno.

Per presentare la domanda di iscrizione le famiglie devono utilizzare lo sportello telematico entro i termini fissati nelle sessioni di iscrizione

Per ogni informazione i genitori si possono rivolgere agli Uffici Comunali, alla sede dell'Asilo Nido o presso gli sportelli di Punto Però e Punto Cerchiate. Il materiale informativo viene pubblicato anche sul sito web del Comune.

Viene invece riservata l'ammissione in via prioritaria, quindi senza la formazione di una graduatoria ai bambini con diversa abilità riconosciuta o segnalati dai servizi sociali e socio-sanitari e ai bambini nel cui nucleo familiare sia presente un genitore o fratello/sorella con diversa abilità superiore al 75%.

4.2 Criteri di ammissione e valutazione

Possono iscriversi al servizio i bambini che compiano i 3 mesi entro il: 31 agosto per la sessione ordinaria; 31 dicembre per la sessione suppletiva.

Gli iscritti vengono inseriti secondo l'ordine di una **graduatoria** che è elaborata sulla base dei seguenti criteri stabiliti dagli organi politici comunali:

- ④ viene favorito l'accesso ai bambini che abbiano parenti fino al secondo grado non conviventi con invalidità superiore al 75% (punti 3),
- ④ ai bambini residenti in nucleo monoparentale (punti 5),
- ④ a quelli con genitori lavoratori (punti da 3 a 5),
- ④ e ai bambini che abbiano fratelli o sorelle di età inferiore ai 14 anni (punti da 0,5 a 4).



- ⑥ In caso di parità di punteggio verrà data priorità ai bambini nati prima, e in caso di ulteriore parità a coloro la cui domanda abbia il minor numero progressivo di protocollo.

4.3 Le rette

Le famiglie che utilizzano il servizio contribuiscono alla copertura dei costi di funzionamento nella misura definita annualmente dalla Giunta Comunale.

La retta è unica mensile da applicarsi per dieci mesi (settembre – giugno) e copre il servizio fra le 7.30 e le 16.30; nel mese di luglio è ridotta del 25% soltanto per chi non dovesse eventualmente usufruire del prolungamento dell'apertura per l'ultima settimana.

Sono previste ulteriori riduzioni nei seguenti casi: riduzione del 50% qualora l'ambientamento del bambino avvenga entro il 15 del mese interessato; nulla dovrà essere corrisposto qualora l'ambientamento decorra dal giorno 16 (il pagamento in questo caso decorre dal 1° giorno del mese successivo); riduzione del 25% per la fruizione del servizio con orario part-time.

Per i cittadini residenti a Pero sono previste agevolazioni: per l'eventuale secondo figlio iscritto al servizio la tariffa è ridotta del 50%.

In base all'I.S.E.E. sono previste le seguenti tariffe agevolate:

TIPO TARIFFA	IMPORTO TARIFFA MENSILE	FASCE DI REDDITO I.S.E.E.
Tariffa Intera Retta unica mensile	€ 590,00	> € 30.000,00
Tariffa 1° Rata Agevolata	€ 440,00 + 1,5% per ISEE eccedente € 20.000	> € 20.000,00 ≤ € 30.000,00
Tariffa 2° Rata Agevolata	€ 120,00 + 2% per ISEE eccedente € 4.000	> € 4.000,00 ≤ € 20.000,00
Tariffa minima	€ 120,00	≤ € 4.000,00

Per usufruire del servizio nella fascia oraria successiva alle 16:30 è richiesta una quota aggiuntiva mensile pari a:

- ☉ € 15,00 per il servizio dalle 16:30 alle 17:00;
- ☉ € 35,00 per il servizio dalle 16:30 alle 18:00.

Nel caso in cui il genitore richieda una **variazione dell'orario di frequenza** o la prosecuzione del servizio dopo le 16:30, che comporta una variazione della tariffa, questa verrà applicata anche nel mese di decorrenza del nuovo orario, solo se lo stesso avrà inizio entro il 15° giorno del mese. Se il nuovo orario avesse inizio dal 16 del mese corrente la nuova tariffa verrà applicata dal mese successivo.

4.4 La Valutazione del servizio

La rilevazione della **soddisfazione delle famiglie** è uno strumento fondamentale per favorire il miglioramento continuo del servizio verificando se risponde alle aspettative e alle esigenze.

Per questo ogni anno i genitori vengono invitati a compilare **un questionario di gradimento** per esprimere la propria valutazione sui diversi aspetti organizzativi ed educativi del servizio.

Il questionario si compila in forma anonima, anche in modalità telematica, e nella prima assemblea annuale dei genitori vengono presentati gli esiti della rilevazione dell'anno precedente

Per eventuali suggerimenti o reclami durante l'anno è presente, all'ingresso del nido, una cassetta di raccolta reclami.

4.5 La qualità del servizio

L'asilo Nido ritiene fondamentale garantire ai bambini e alle loro famiglie un servizio di qualità.

A tal fine nel lavoro di stesura di questa Carta dei servizi, sono stati analizzati i seguenti aspetti che definiscono la qualità del servizio ed in relazione a ciascuno si sono definiti gli standard che l'Amministrazione comunale intende garantire: accessibilità; qualità dei "tempi Nido"; qualità della progettazione educativa; qualità delle risorse umane; qualità della relazione con le famiglie; qualità complessiva.

Nell'Allegato 1 si riportano nel dettaglio, per ogni dimensione di qualità, i relativi indicatori e, nel caso di indicatori quantitativi, lo standard previsto.



ALLEGATI ALLA CARTA DEI SERVIZI

Allegato 1: Gli Indicatori e i misuratori della qualità del Servizio

INDICATORE	MISURATORE	STANDARD
Forme e tempi della comunicazione per favorire l'accesso al servizio	Giornate al "Nido aperto"	Organizzata in due giorni durante la sessione ordinaria di apertura delle iscrizioni
	Spedizione della Carta dei servizi a tutte le famiglie con bambini in fascia d'età 0- 18 mesi	La Carta dei servizi viene spedita entro i termini di apertura delle iscrizioni
Tempi di composizione della graduatoria	n. di giorni tra la chiusura delle iscrizioni e la formulazione della graduatoria provvisoria	15 Giorni
Istanze di revisione presentate a seguito della pubblicazione della graduatoria provvisoria	Percentuale di ricorsi presentati sul totale delle domande	Inferiore al 5%
Tempi di informazione sull'ammissione all'anno educativo	Termine ultimo entro cui l'Asilo Nido informa i genitori sull'ammissione	30 giugno
Tempi di informazione sulla data di inizio dell'ambientamento	Termine ultimo entro cui l'Asilo Nido comunica ai genitori la data dell'ambientamento	31 luglio per la sessione ordinaria; entro 15 gg dalla graduatoria definitiva per la suppletiva
Attenzione e cura dedicate alla fase di ambientamento	n. colloqui con i genitori prima dell'ambientamento	Almeno 1 colloquio
	presenza di una figura di riferimento stabile durante l'ambientamento	Sì
	n. massimo di bambini inseriti contemporaneamente per sala	massimo 5
	Durata del periodo di ambientamento	dai 10 ai 15 gg lavorativi
Aggiornamento progetto educativo del Nido	Periodicità della revisione del progetto educativo	Annuale



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO PERO

Elaborazione in equipe della programmazione monitoraggio organizzazione delle attività progetti mirati	Periodicità delle riunioni di equipe E produzione di documentazione dell'attività di servizio	Equipe di intersezione quindicinale, Riunione mensile di sezione presenza di documentazione
Raccordo Asilo Nido e Scuole dell'infanzia	n. incontri tra educatrici e insegnanti e Visite alle scuole dell'Infanzia del territorio	1 incontro con ogni scuola dell'infanzia del territorio per tutte le scuole di Pero che danno la disponibilità
Qualità dei materiali per le attività ludiche	% di giochi e attrezzature in materiali naturali	Superiore all'80%
Condivisione e verifica del progetto educativo con i genitori	n. Assemblee dei genitori N. riunioni Comitato di gestione	n.1 per anno educativo n. 2 per anno educativo
Condivisione e verifica con i genitori dell'andamento del progetto educativo nella vita di sezione	n. incontri di gruppo con i genitori n. colloqui individuali	n. 2 incontri per anno educativo
Confronto individuale con i genitori sulla esperienza al Nido del loro bambino	n. incontri di gruppo con i genitori n. colloqui individuali	n. 1 incontro prima dell'ambientamento del bambino; ulteriori colloqui su richiesta
Disponibilità di colloqui su richiesta Comunicazioni attraverso il quaderno di sezione	n. di giorni che intercorre tra la richiesta e il colloquio Frequenza aggiornamento del quaderno di sezione	Entro 5 giorni lavorativi dalla richiesta quotidiana
Disponibilità ad accogliere proposte dei genitori di attività da realizzare insieme al personale educativo	n. attività compatibili con il progetto educativo accolte rispetto alle proposte	100%
Proposta di attività genitori/bambino da svolgere nello spazio del Nido	n. attività presso il nido aperte ai genitori "Giochiamo Insieme"	
Attività aggiuntive a sostegno del ruolo genitoriale	n. attività proposte	n. 1 per sezione per anno educativo
Rilevazione della soddisfazione delle famiglie	Somministrazione di un questionario di gradimento del servizio	1 per anno educativo
Livello di soddisfazione	% di risposte che si collocano nella	Superiore al 70%



CARTA DEI SERVIZI ASILO NIDO PERO

complessiva	fascia di media e alta soddisfazione	
Livello di soddisfazione per singole aree	% di risposte che, nelle singole aree, si collocano nella fascia di media e alta soddisfazione	Superiore al 50%
Fornitura dei materiali necessari per il cambio, per il pranzo e per il sonno	Materiali di consumo (pannolini, saponi...) che devono fornire i genitori per il cambio del bambino Articoli di biancheria (bavaglie, lenzuola asciugamani) che devono fornire i genitori per il pranzo e il sonno	Nessuno
Ascolto delle osservazioni dei genitori	N° reclami presentati nell'anno educativo	Inferiore a 5



Allegato 2: In caso di malattia

Per quanto attiene alle norme igienico - sanitarie il riferimento è il regolamento di ATS Milano per gli Asili Nido.

Di seguito alcune indicazioni utili:

L'allontanamento dal Servizio

nel caso in cui si verificasse uno degli eventi riportati di seguito, i genitori verranno chiamati per venire a prendere il bambino al nido:

- ⦿ Febbre (con temperatura > 38° C ascellare)
- ⦿ Diarrea (più di tre scariche liquide in tre ore)
- ⦿ Congiuntivite purulenta (occhi arrossati e secrezione purulenta)
- ⦿ Esantema se di esordio improvviso e non altrimenti motivato da patologie pre-esistenti.
- ⦿ Vomito persistente

In ogni caso l'allontanamento del bambino dal servizio è comunque previsto ogni qualvolta il personale educativo ne ravvisi la necessità, per il benessere del bambino stesso e della comunità.

In caso di chiamata vi chiederemo di venire a prendere il bambino nel più breve tempo possibile e di contattare il medico di fiducia per prendere gli opportuni provvedimenti.

La somministrazione di farmaci

Il personale dell'asilo nido, per questioni non superabili di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco ai bambini. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. (es. colliri, antibiotici, antimicotici, vitamine, sciroppi per la tosse, farmaci omeopatici, immunostimolanti, pomate, ecc.).

La riammissione al nido

Per la riammissione al Nido in caso di allontanamento da parte delle educatrici, il genitore autocertificherà compilando il modulo che verrà consegnato, di essersi attenuto alle indicazioni del Pediatra.

Si chiede di seguire scrupolosamente l'indicazione del pediatra rispetto ai giorni di allontanamento per la salute del proprio bambino e anche dei compagni.

Cosa si fa al Nido in caso di febbre:

In attesa che il genitore venga a prendere il bimbo febbricitante, gli interventi che le educatrici effettueranno saranno i seguenti:



- ⑥ alleggerire gli indumenti del bimbo evitando di coprirlo troppo
- ⑥ effettuare spugnature con acqua fresca alla fronte
- ⑥ favorire l'assunzione di liquidi.

L'unica eccezione in campo farmacologico sono gli antipiretici, che possono essere somministrati dall'educatrice solo in attesa dell'arrivo del genitore, qualora la temperatura corporea del bimbo o bimba abbia superato i 38 gradi.

Nei primi giorni di frequenza al nido alla famiglia verrà consegnato un modulo per l'autorizzazione alla somministrazione dell'antipiretico.

In ogni caso, quando l'episodio febbrile è in corso, viene chiesta telefonicamente una conferma dell'autorizzazione da parte del genitore e viene altresì domandata la posologia più adatta al bimbo o bimba in quel momento. Le indicazioni fornite dal genitore in quel momento risultano pertanto essere sotto la sua responsabilità.

Cosa si fa al Nido in caso di altre problematiche mediche note

Nel corso del colloquio di pre-ambientamento, o in qualsiasi momento sia rilevante, si chiederà ai genitori di condividere tutte le informazioni utili relative alla situazione specifica del bambino, che andrà sempre corredata da certificato medico, e si procederà a concordare le corrette modalità operative.

Si ricorda che solo i bambini in regola con gli obblighi vaccinali, secondo disposizioni vigenti, potranno accedere al Servizio Asilo Nido



Allegato 3: Mangiamo insieme al Nido

Il momento del pranzo rappresenta un'importante attività di socializzazione; la manipolazione del cibo inoltre porta i bambini a mangiare progressivamente da soli facendoli sentire capaci ed autonomi.

Il pranzo e la merenda variano ogni giorno per quattro settimane seguendo un menù estivo o invernale strutturato con la collaborazione di un tecnologo alimentare e sulla base delle linee guida di ATS previste per i nidi d'infanzia, inoltre l'azienda di ristorazione definisce i menù a seconda delle fasce di età specifiche.

Le pietanze vengono cucinate in un'apposita cucina interna e gestite da una ditta di ristorazione: **SettimoPero Welfood**. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza).

Il menù è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza.

Durante il colloquio pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento.

Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menù *ad hoc*, poi consegnato alla famiglia.

Per ogni curiosità vi invitiamo a leggere il documento a vostra disposizione presso il nido: "Documento di indirizzo per l'elaborazione dei menù nei nidi d'infanzia"

LATTANTI Nel caso di ambientamento di bambini in fase di divezzamento, è possibile proseguire anche al nido con la somministrazione di latte, sia in formula che materno; la mamma che lo desidera potrà infatti continuare a dare al bambino il proprio latte, il personale del nido condividerà con la mamma un protocollo perché la somministrazione avvenga in tutta sicurezza per il bambino.



Allegato 4: Cosa portare al Nido

Per frequentare il Nido si suggerisce di far indossare ai bambini vestiti pratici che permettano la massima libertà di movimento per poter giocare ed usare i diversi materiali messi a disposizione senza paura di sporcarsi.

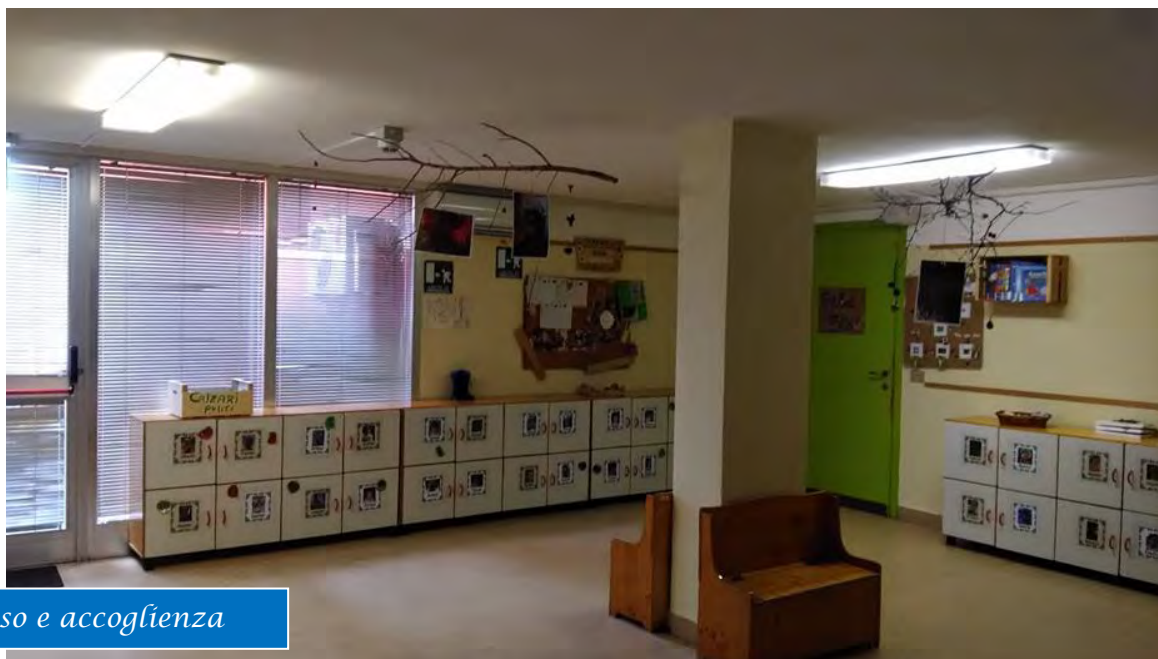
Chiediamo inoltre alle famiglie di portare al Nido:

- ⑥ 3 cambi completi con calze antiscivolo, calzine, body a manica corta o mutandine e canottiere a seconda della necessità, magliette e pantaloni comodi adatti alla stagione
- ⑥ Una copertina
- ⑥ Se il bambino usa il ciuccio, il biberon, il bicchiere con beccuccio bisognerà portarne uno da usare al nido

Tutti i vestiti e gli oggetti portati al nido devono essere contrassegnati con nome e cognome per evitare scambi e tutelare l'igiene personale.

È inoltre importante che i bambini, per la loro incolumità e quella degli altri, non portino spille, orecchini, braccialetti o catenine.

I pannolini e tutto il necessario per l'igiene del bambino verranno forniti dal nido



Ingresso e accoglienza

Allegato 5: Alcune Regole

- ⑥ Si chiede di avvisare il nido telefonicamente in caso di ritardi o assenze per malattie.
- ⑥ Si chiede di esprimere sempre osservazioni, dubbi, suggerimenti e proposte al fine di contribuire al miglioramento della qualità del servizio parlando direttamente con la coordinatrice.
- ⑥ Per motivi di sicurezza chiediamo vivamente ai genitori di non far portare al nido (né nell'armadietto) dal proprio bambino oggetti, giochi personali di piccole dimensioni o che possono essere pericolosi data l'età dei bambini.
- ⑥ Ogni bambino/a ha uno spazio personale in accoglienza in cui vengono riposti gli oggetti da portare a casa: chiediamo di controllare questo spazio prima di salutarci.





*Anche il viaggio più lungo comincia con il
primo passo*



Scoperta della Neve attraverso passeggiate in natura

(proverbio cinese)

